

Reg. Imp. 02740251208  
Rea 463336

**BIO-ON S.P.A**

SOCIETA' CAPOGRUPPO: BIO-ON S.P.A.  
Sede in VIA DANTE ALIGHIERI 7/B - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO)  
Capitale sociale Euro 145.249,00 sottoscritto e versato.

## Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2015

Signori Azionisti,

prima di presentare i risultati del primo semestre 2015, desideriamo fornire qualche indicazione sulle logiche di penetrazione nel nuovo mercato delle bioplastiche che Bio-on ha perseguito in questo primo periodo dell'anno, logiche adottate per dare maggiore efficacia al processo di crescita dei volumi di attività, in coerenza con il "business plan" di riferimento.

Come più volte affermato, Bio-on basa la propria attività industriale sui seguenti tre elementi fondamentali:

- i "progetti di ricerca" applicata e di sviluppo di nuove tecnologie, nuovi materiali e applicazioni;
- gli "studi" di fattibilità;
- le concessioni di "licenze" d'uso delle tecnologie, di norma, associate all'avvio di progetti industriali da parte dei clienti.

E' noto che queste tre componenti fondamentali del business presentano caratteristiche molto diverse fra loro, non solamente in termini di natura delle attività e di necessità di personale qualificato e di macchinari per la loro esecuzione ma anche, e soprattutto, per l'entità dei ricavi contrattuali, dei margini di contribuzione associati (sia in termini assoluti sia percentuali) e della maturazione dei ricavi nel tempo. E' quindi evidente che il mix di queste tipologie di servizi nel corso di un esercizio può impattare, anche significativamente, sui risultati della società.

Desideriamo ricordare che le "licenze" rappresentano l'obiettivo principale delle attività di Bio-on, poiché da un lato garantiscono alti margini, interessanti volumi in termini di ricavi e una rapida maturazione degli stessi e, dall'altro, rappresentano l'affermazione del PHA sul mercato produttivo di larga scala.

Bio-on si è quindi concentrata nel primo semestre di quest'anno sul completamento di studi di fattibilità che rappresentano, come sapete, uno strumento fondamentale per favorire le decisioni di investimento da parte dei clienti e, di fatto, si configurano come attività propedeutica per la negoziazione dei successivi contratti di licenza.

L'attività del semestre, inoltre, è stata caratterizzata da una forte concentrazione in attività di pre-progettazione, allo scopo di poter favorire, in anticipo rispetto agli obiettivi di piano, la negoziazione di contratti di licenza e l'avvio dei progetti, anticipando attività operative rispetto ai tempi di esecuzione.

Questa strategia ha consentito l'acquisizione anticipata di due contratti di licenza nei primi mesi del secondo semestre 2015, garantendo al tempo stesso la copertura nel primo semestre dei costi di struttura e di produzione, questi ultimi al netto delle quote di lavoro anticipato.

Questi risultati confermano la bontà della strategia perseguita e rappresentano, a nostro avviso, lo spartiacque fra una fase di crescita strutturata, bilanciata, propedeutica all'affermazione del "business" in senso lato e la fase di consolidamento delle produzioni di PHA nel mercato con conseguente posizionamento competitivo di Bio-on nel settore delle bio plastiche.

Introdotta le logiche che hanno guidato l'attività operativa del primo periodo, presentiamo di seguito una sintesi dei risultati operativi e dell'andamento del mercato di settore.

Il Bilancio consolidato abbreviato relativo al primo semestre 2015 evidenzia una perdita di Euro 82.314.

Come a voi noto, nel corso dell'esercizio precedente la Società capogruppo ha perfezionato le attività necessarie per il collocamento delle proprie azioni sul mercato AIM Italia. Nel corso del semestre in commento, si è chiuso il primo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-on 2015-2017". Sono stati esercitati n. 1.287.363 "Warrant Bio-on 2015-2017" e pertanto sono state assegnate n. 1.287.363 azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione. Il controvalore complessivo delle azioni di nuova emissione – pari all'incremento di patrimonio netto consolidato registrato nel primo semestre 2015 - è risultato pari ad Euro 7.080.496,50 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 5,50 cadauno).

Il gruppo Bio-On (di seguito anche "Gruppo") è composto dalla società capogruppo Bio-On S.p.A. (di seguito

anche "Bio-On" o la "Capogruppo") e dalla società da questa interamente posseduta Bio-On Plants Srl (di seguito anche la "controllata").

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2015 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali").

Gli azionisti di riferimento al 30 giugno 2015 sono la società Capsa S.r.l che detiene il 61,96% del Capitale Sociale di Bio-On Spa ed i Signori Marco Astorri e Guido Cicognani, che possiedono il 9,85% ciascuno del Capitale Sociale di Bio-On Spa.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2015 è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, revisore legale della Società.

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come a Voi noto, Bio-On è una *Intellectual Property (IP) company*, che realizza ricerca applicata e sviluppa moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica, e più in generale della "nuova chimica verde", ed è impegnata nello sviluppo continuo di applicazioni industriali attraverso le caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici, oltre alla industrializzazione e proposta sul mercato degli impianti per la produzione dei bio polimeri. La realizzazione di questi ultimi da parte dei propri clienti e la concessione delle relative licenze d'uso della tecnologia da parte di Bio-On, rappresentano per la Capogruppo il settore trainante del proprio "business plan".

Bio-on, infatti, ha sviluppato e messo a punto un processo esclusivo per la produzione di PHAs (famiglia di bio polimeri biodegradabili naturalmente) da fonti di scarto agricole e agro-industriali (tra cui canna da zucchero, barbabietola, glicerolo e patate) e, nell'ambito della propria attività di miglioramento continuo, è attiva nel ricercare nuovi substrati e nel migliorare le prestazioni delle proprie tecnologie.

La bio plastica, ottenibile con le tecnologie sviluppate da Bio-on, rientra nella famiglia dei polimeri plastici biodegradabili e bio sostenibili ed è in grado di sostituire le plastiche tradizionali come PE, PP, PC, PS, POM, etc. per via delle alte prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche. Inoltre, il mercato attuale registra un forte interesse a questi nuovi polimeri, che sono previsti in sensibile sviluppo, dato dall'alta richiesta del nuovo mercato dei bio materiali.

Un nuovo mercato, in continua crescita, che può replicare il successo delle plastiche tradizionali, ancora oggi in costante crescita da oltre 50 anni.

Si segnala, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, che l'attività viene svolta nella sede di Via Dante Alighieri 7/B– San Giorgio di Piano (BO) ove risiedono parte degli uffici e nelle seguenti sedi secondarie:

- Ufficio operativo: Via Santa Margherita al Colle 10/3 – Bologna
- Laboratorio e impianto pilota: Via Mora 56 – Minerbio (BO)
- Laboratorio sviluppo materiali Via Monari Sardè 8 –Bentivoglio (BO).

## **Andamento della gestione**

### ***Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo***

Dal 2000 al 2015, i bio polimeri sono entrati e stanno sempre più espandendosi nell'uso comune delle aziende e famiglie di tutto il mondo. Basta considerare la rivoluzione che è avvenuta negli anni passati nel campo dei sacchetti utilizzati nei supermercati: dal 2011 sono totalmente prodotti utilizzando alcuni tipi di bio polimeri.

Più in generale, i concetti di eco sostenibilità e il fattore "green" prendono sempre più spazio nel pensiero delle persone. Unite ad una azione educativa, più rispettosa dell'ambiente che ci circonda, apre scenari molto importanti nello sviluppo della bio-chimica. In questo contesto in rapida evoluzione, Bio-on ha realizzato un nuovo prodotto che ha tutte le caratteristiche per rispondere a queste nuove esigenze, aggiungendo qualità su biodegradabilità e prestazioni meccaniche delle bio plastiche e, in particolare ha sviluppato prodotti con caratteristiche peculiari per soddisfare richieste di aziende multinazionali leader nei rispettivi mercati e già utilizzatori di polimeri tradizionali ad alto valore aggiunto e anche ad alto costo. Design, Automotive e Bio medical rappresentano i primi settori di utilizzo della tecnologia sviluppata da Bio-on e molti altri settori rappresenteranno la vera chiave del successo dei nuovi biopolimeri. Se da un lato la sostituzione di plastiche tradizionali con bio plastiche biodegradabili rappresenta un forte "driver" di mercato poiché rimuovono il problema dei rifiuti plastici a fine ciclo, dall'altro nuovi orizzonti si aprono nello sfruttamento della biodegradabilità del polimero in modo controllato come funzionalità d'uso in nuove applicazioni, oggi inesistenti con le plastiche tradizionali.

### ***Comportamento della concorrenza***

Le aziende presenti in questo mercato sono ancora poche. I prodotti da essi sviluppati sono di qualità inferiore, per caratteristiche intrinseche del polimero, rispetto ai prodotti sviluppati dalla Bio-on a partire dal 2007. Le aziende presenti sul mercato, di fatto, non sono concorrenti sia per la qualità dei loro prodotti sia per le tecnologie adottate per la loro produzione. Inoltre, la loro presenza nel medesimo settore dei bio materiali non rappresenta una minaccia e può, in alcuni casi rappresentare una opportunità di accesso per Bio-on in un mercato di bio polimeri attualmente basato su prodotti di alto costo e di bassa qualità.

Le azioni delle aziende concorrenti, o ritenute tali, mantengono principalmente la stessa impostazione dalle aziende di produzione di materiali plastici tradizionali, cioè si concentrano su produzioni proprie e sviluppano mercati adatti alla qualità dei loro prodotti e compatibili con i propri volumi di produzione. Fiere di settore, comunicazione mirata e sviluppo di azioni di aggregazione tra aziende dello stesso settore rappresentano bene le strategie condivise fino ad oggi. Bio-on, diversamente, ha impostato da sempre un modello di comunicazione diverso, rendendosi autonoma e puntando sulla qualità della propria tecnologia e della ricerca e sviluppo. Infine, anche il modello di business adottato, il "licensing" vs produzione, rappresenta un vero elemento di rottura per un mercato in forte espansione che dovrebbe garantire vantaggi competitivi e assenza di concorrenza significativa per Bio-on anche negli anni a seguire.

### ***Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo***

Il semestre trascorso ha visto il Gruppo impegnato su attività commerciali finalizzate all'acquisizione di contratti di licenza che si sono poi concretizzate nei primi mesi del semestre successivo (vedi "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2015").

Per il raggiungimento di questo obiettivo, l'azione di Bio-On si è anche concentrata su attività di pre progettazione intesa qual raccordo fra la chiusura degli studi di fattibilità in essere e l'avvio della progettazione degli impianti sottesa ai contratti di licenza.

Il semestre trascorso inoltre deve intendersi sostanzialmente positivo avendo la società Capogruppo incrementato le commesse grazie alla sottoscrizione di contratti con aziende leader del settore delle commodities agricole e della gestione dei rifiuti urbani.

Inoltre la conferma della forte presenza nel segmento automotive, ha consolidato il posizionamento di Bio on nel filone della ricerca applicata.

Si segnalano in particolare le principali attività avvenute nel primo semestre 2015:

- l'avvio della realizzazione di un laboratorio di sviluppo nuovi materiali e applicazioni che sarà realizzato nel comune di Bentivoglio (Bo) per un valore stimato di Euro 700.000. L'unità entrerà in funzione entro il secondo semestre 2015;
- l'acquisto da Coprob S.c.a. dell'impianto pilota attualmente in uso esclusivo da parte di Bio On per un importo pari a Euro 800.000. Con il presente acquisto, Bio On intende anche attraverso nuovi investimenti, creare un polo di ricerca polifunzionale per il miglioramento e lo sviluppo delle tecnologie produttive oltre che ad una centro di istruzione internazionale per trasferire alle maestranze delle aziende licenziatricie il know-how necessario a condurre gli impianti di produzione;
- l'acquisizione di uno studio di fattibilità relativo ad un impianto di produzione di PHA a partire da scarti di patate. L'obiettivo è quello di avviare il progetto industriale entro l'anno corrente.
- Lo sviluppo e l'acquisizione di brevetti inerenti alle strategie BIO-ON.
- Lo studio di specifiche applicazioni industriali di nuove tecnologie PHAs e caratterizzazioni di nuovi prodotti, per conto proprio o di clienti terzi, come ad esempio le Hollow Capsule, nuovo concetto di confezione per particolari medicinali o fertilizzanti e antiparassitari.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati del Gruppo nel semestre e vengono raffrontati con quelli dello scorso esercizio per quanto riguarda il valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte:

	30/06/2015	30/06/2014
Valore della produzione	1.070.522	841.720
Margine operativo lordo	7.541	324.735
Risultato prima delle imposte	( 126.637)	240.944

A fronte di un incremento positivo del valore della produzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il margine operativo lordo evidenzia un sensibile decremento, pur mantenendosi su valori positivi, con ciò garantendo la copertura dei costi generali e produttivi. Questi ultimi, come descritto nel presente documento, sono stati incrementati a fronte della scelta di Bio-On di anticipare attività di raccordo con i contratti di licenza, i cui risultati si manifesteranno nel corso del prossimo semestre.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello del medesimo periodo dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Importi in euro	30/06/2015	30/06/2014
Ricavi netti	920.231	720.000
Proventi diversi	150.291	121.720
Costi esterni	( 601.249)	( 392.863)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>469.273</b>	<b>448.857</b>
Costo del lavoro	( 461.732)	( 124.122)
<b>EBITDA</b>	<b>7.541</b>	<b>324.735</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	( 114.969)	( 81.044)
<b>EBIT</b>	<b>( 107.428)</b>	<b>243.691</b>
Proventi e oneri finanziari	( 19.209)	( 2.747)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>( 126.637)</b>	<b>240.944</b>
Imposte sul reddito	44.323	( 98.315)
<b>Risultato netto</b>	<b>( 82.314)</b>	<b>142.629</b>

Il Gruppo ha conseguito Ricavi netti nel primo semestre del 2015 pari ad Euro 920.231, rispetto ad Euro 720.000 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nei ricavi delle vendite sono iscritti i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società, svolta prevalentemente in Italia, nella fattispecie le prestazioni effettuate per:

- attività di ricerca applicata relativamente alla progettazione ed ingegneria di un impianto industriale per la produzione di nuovi prodotti della chimica verde;
- studi di fattibilità, relativamente ai futuri progetti industriali, effettuati per clienti terzi.

I costi esterni e i costi del personale sono in aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio, coerentemente con l'incremento dell'attività e la necessità di sostenere la crescita prevista in conseguenza dell'ingresso sul mercato borsistico.

Il risultato del semestre risulta leggermente negativo per Euro -82 migliaia, contro gli Euro 142 migliaia positivi del 1° semestre dell'esercizio precedente. Questo, come annunciato nella premessa, è principalmente dovuto ad attività anticipate di progettazione finalizzate alla realizzazione degli impianti concessi in licenza a clienti terzi, i cui proventi matureranno nel corso del semestre successivo, a seguito di importanti contratti di licenza acquisiti nella prima parte del secondo semestre.

Il grande successo ottenuto nella quotazione nel mercato AIM (24 ottobre 2014) ha consentito a Bio-on di consolidare i propri obiettivi legati alle strategie a breve termine, come la concessione di licenze per la produzione di PHAs. Gli ottimi risultati ottenuti in termini di portafoglio ordini già nel secondo semestre 2015 sono il frutto di una attenta creazione di una struttura tecnica interna dinamica e di una efficace azione commerciale. Questo grande impegno di risorse sposta al secondo semestre 2015 gli importanti risultati economici previsti, che dovrebbero essere in linea con le previsioni di piano industriale per l'esercizio 2015.

#### Principali dati economici e finanziari

A migliore descrizione della situazione reddituale semestrale, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci annuali dell'esercizio precedente.

	30/06/2015	30/06/2014
ROE netto	-1%	31%
ROE lordo	-1%	52%
ROS	-9%	20%

ROE netto è calcolato come Risultato netto / patrimonio netto

ROE lordo è calcolato come Risultato prima delle imposte / patrimonio netto

ROS è calcolato come Risultato netto / Ricavi netti

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello al 31 dicembre 2014 è il seguente (in Euro):

Importi in euro	30/06/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali nette	569.699	446.782
Immobilizzazioni materiali nette	955.765	82.119
Partecipazioni e altre imm. Immateriali	10.166	10.170
Attività per imposte differite	457.069	412.746
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.992.699</b>	<b>951.817</b>
Crediti commerciali	1.814.019	2.405.275
Altre attività correnti	288.682	286.831
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.102.701</b>	<b>2.692.106</b>
Debiti commerciali	405.343	1.091.063
Passività tributarie	202.762	282.344
Altre passività correnti	252.107	209.239
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>860.212</b>	<b>1.582.646</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>3.235.188</b>	<b>2.061.277</b>
Fondo benefici ai dipendenti	50.937	40.298
Altre passività a medio e lungo termine		
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>50.937</b>	<b>40.298</b>
<b>Capitale investito Netto</b>	<b>3.184.251</b>	<b>2.020.979</b>
Patrimonio netto	( 12.739.534)	( 5.741.351)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	( 819.196)	( 126.112)
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.374.479	3.846.484
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>( 3.184.251)</b>	<b>( 2.020.979)</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci annuali dell'esercizio precedente.

	30/06/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	10.746.835	4.789.534
Quoziente primario di struttura	6,39	6,03
Margine secondario di struttura	10.797.772	4.829.832
Quoziente secondario di struttura	6,42	6,07

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato.

L'indice evidenzia un relazione fonti/ impieghi soddisfacente grazie alla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM e all'esercizio dei warrant, operazione dettagliatamente descritta in Nota Integrativa, che denota la possibilità dell'impresa di realizzare la propria strategia di sviluppo degli impieghi con un limitato ricorso ai finanziamenti esterni in quanto si rivela sufficiente il realizzo delle attività correnti.

- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato.

L'indice mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto dell'esercizio dei warrant, grazie al quale le immobilizzazioni appaiono ampiamente finanziate dal Capitale Proprio.

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato.

L'indice in oggetto denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine.

- Quoziente secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine / Capitale immobilizzato.

L'indice denota un incremento rispetto all'esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto dell'esercizio dei warrant, grazie al quale le immobilizzazioni appaiono prevalentemente finanziate dal Capitale Proprio.



**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 30/06/2015 è la seguente (in Euro/migliaia):

	(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
A	Cassa	8	8
B	Depositi bancari	10.704	4.057
C	Titoli detenuti per negoziazione		
D	<b>Liquidità</b>	<b>10.712</b>	<b>4.065</b>
E	<i>Crediti finanziari correnti</i>	-	-
F	Debiti bancari correnti	337	219
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H	Altri debiti finanziari non correnti		
I	<i>Indebitamento finanziario</i>	<b>(337)</b>	<b>(219)</b>
J	<b>POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA</b>	<b>10.375</b>	<b>3.846</b>
K	Debiti bancari non correnti	819	126
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-
N	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(819)</b>	<b>(126)</b>
O	<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>9.556</b>	<b>3.720</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilancio dell'esercizio precedente.

	30/06/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	14,50	4,13
Liquidità secondaria	14,50	4,13
Indebitamento	0,16	0,34
Tasso di copertura degli immobilizzi	6,83	6,21

Liquidità Primaria = Attività d'esercizio a breve – magazzino + PFN a breve / Passività a breve termine  
 L'indice in oggetto mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti:  
 L'indice di liquidità primaria è pari a 14,50 e mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo. Il significativo incremento registrato nel semestre è principalmente dovuto all'esercizio dei warrant, operazione dettagliatamente descritta in Nota Integrativa.

Liquidità secondaria= Attività d'esercizio a breve + PFN a breve / Passività a breve termine  
 Questo indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve termine utilizzando tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine (anche il magazzino).  
 L'indice di liquidità secondaria è pari a 14,50; nella riclassificazione applicata utilizzando i principi contabili internazionali, lo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione rientra tra i crediti commerciali e non nelle rimanenze, di conseguenza i due indici di liquidità coincidono. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Grazie alla liquidità disponibile e ai contratti attivi in portafoglio e alla tempistica con cui le attività di ricerca e gli studi di fattibilità derivanti da questi ultimi risultano pianificate e tenendo in considerazione i tempi di incasso relativi, il Gruppo risulta in grado di adempiere ai debiti correnti.

L'indice di indebitamento, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Esso è pari a 0,16 e presenta un decremento rispetto ai passati esercizi evidenziando la rilevanza dell'utilizzo di capitale proprio rispetto a quello di terzi.

Indice di copertura delle immobilizzazioni è dato da:  $(\text{Capitale Netto} - \text{Dividendi} + \text{Passivo Consolidato}) / \text{Attivo Immobilizzato}$ .

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 6,83, si ritiene si possa evincere una buona solidità dell'impresa.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale:

#### *Personale*

Si precisa che le società del Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non hanno in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc..

#### *Ambiente*

Si precisa che le società del Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non hanno in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

### **Investimenti**

Gli investimenti hanno riguardato le Immobilizzazioni Immateriali, con specifico riguardo ai costi di sviluppo (per la cui descrizione si rimanda al successivo paragrafo) con un incremento netto di Euro 128 migliaia e le immobilizzazioni materiali con riguardo all'acquisto di un impianto, menzionato già come evento successivo nella precedente relazione finanziaria, per l'importo netto di 780 Euro migliaia.

### **Attività di sviluppo**

Nel corso del primo semestre 2015 primo semestre 2015 si è proceduto alla capitalizzazione di costi interni di sviluppo per complessivi Euro 182 migliaia sostenuti per il continuo investimento nella implementazione del prodotto principale oggetto del business della capogruppo Bio-On, ovvero i bio polimeri denominati MINERV PHA e PHBVV, e delle loro caratterizzazioni finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

La società capogruppo ha sviluppato ulteriori data-sheet di prodotti derivanti dal PHAs, attraverso la miscelazione di prodotti naturali, come ad esempio la farina di legno. La varietà data dalla ricerca e sviluppo di un prodotto piattaforma come i PHAs consente una crescita costante e di alta qualità utile a sostituire la plastica ad oggi prodotta da scarti della lavorazione del petrolio. Oltre a ciò, Bio-on sta sviluppando una serie di nuovi prodotti e tecnologie legate alla chimica verde del futuro e in particolare l'acido levulinico che utilizzato nella produzione di PHAs da scarti agricoli consente un ulteriore notevole aumento della produzione di bio polimeri dalle caratteristiche molto diverse tra essi. Sviluppi importanti sono iniziati nel campo della definizione della riciclabilità del prodotto PHAs e del suo LCA. Sono state confermate importanti certificazioni internazionali tra le quali anche la certificazione rilasciata dal dipartimento dell'agricoltura degli Stati Uniti (USDA).

**Rapporti con imprese collegate e consorelle**

Il Gruppo non detiene al 30/06/2015 partecipazioni in imprese collegate e consorelle.

**Operazioni con parti correlate**

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali realizzate con parti correlate nell'esercizio 2014 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2015 (esprese in migliaia di Euro) e le transazioni economiche realizzate con parti correlate nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2015 e il corrispondente periodo del 2014 (esprese in migliaia di Euro):

(Migliaia di euro)	Crediti		Debiti	
	30/06/2015	2014	30/06/2015	2014
Amministratori (retribuzione)			30	30
Amministratori (Anticipi)	49	49	-	-
	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

(Migliaia di euro)	Ricavi		Costi	
	30/06/2015	30/06/2014	30/06/2015	30/06/2014
compensi Amministratori	-	-	391	165
	-	-	<b>391</b>	<b>165</b>

In particolare i rapporti con gli amministratori sono relativi a:

- a) Anticipi: nel corso del 2012 e 2013 sono stati riconosciuti anticipi agli amministratori per notespese;
- b) Compensi amministratori.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Le Società del Gruppo non possiedono azioni della Società nè quote della società controllante.

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

**Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2015 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata (esprese in migliaia di Euro):

	30/06/2015	31/12/2014
Altre Attività non correnti	10	10
Crediti Commerciali	1.814	2.405
Altre attività correnti	289	287
<b>Totale</b>	<b>2.113</b>	<b>2.702</b>

I crediti commerciali sono relativi per Euro migliaia 560 alla percentuale di completamento delle commesse in essere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono a controparti di comprovata solidità patrimoniale e finanziaria. Quanto ai crediti verso altri, si riferiscono in prevalenza ad anticipi agli amministratori, dei quali si è trattato nel paragrafo Operazioni con parti correlate, a crediti verso Erario per IVA ed a risconti attivi.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dal Gruppo. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo stesso, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

La Società ha in essere al 30 giugno 2015 i seguenti finanziamenti a medio-lungo termine, due dei quali sottoscritti nel corso del semestre e finalizzati a finanziare l'acquisto dell'impianto pilota, menzionato alla voce "Investimenti":

- mutuo chirografario con Banca di Bologna per Euro 500 migliaia, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi + spread 2%. Le rate sono mensili, con ultima scadenza 4 giugno 2018;
- mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200 migliaia, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi + spread 3%. Le rate sono trimestrali, con ultima scadenza 30 giugno 2017;
- mutuo chirografario con Carisbo per Euro migliaia 500, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3mesi + spread 2%. Le rate sono trimestrali, con ultima scadenza 13 marzo 2020.

---

**Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo, avendo contratto i finanziamenti descritti sopra, è moderatamente esposta alle potenziali variazioni dei tassi di interesse su passività finanziarie a tasso variabile riferibili all'area Euro.

**Rischio di cambio**

Non vi sono esposizioni di rilievo in valuta e quindi l'esposizione al rischio cambio è limitata.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2015**

Si segnalano in modo puntuale seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2015, già trattati nell'introduzione della presente Relazione:

- L'acquisizione di un contratto di licenza nel corso del terzo trimestre 2015 e l'avvio del progetto di realizzazione di un impianto di PHA da 5.000 t/anno
- L'acquisizione - nel terzo trimestre 2015 - di un contratto di licenza per la realizzazione di un impianto da 10.000 ton/anno in Brasile a partire da scarti di zucchero di canna.
- 

**Evoluzione prevedibile della gestione**

La Società conferma l'impegno costante nello sviluppo dei segmenti di attività coerenti con il proprio modello di business adottato.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la messa a punto di nuove tecnologie, Bio On è impegnata nella prosecuzione di messa a punto di nuovi substrati per la produzione di PHAs, con l'obiettivo di allargare la base di materie prime/biomasse utilizzabili con il processo di Bio-On.

Questa diversificazione consentirà da un lato di allargare la tipologia industriale dei nuovi potenziali clienti di Bio-On e dall'altro la creazione di una tecnologia multipurpose.

Per quanto riguarda la nuova chimica verde del futuro, verranno completati gli studi e la messa a punto della nuova tecnologia per la produzione dell'acido levulinico, con una tecnologia innovativa, pulita e integrabile con impianti di produzione di zucchero.

Inoltre, verrà realizzato quanto prima un impianto pilota per l'acido levulinico e verrà avviata l'ingegnerizzazione dell'impianto industriale.

Nell'area sviluppo di progetti, Bio-On ha in corso la realizzazione di alcuni studi di fattibilità, altri saranno acquisiti e ragionevolmente completati nel corso dell'esercizio, con l'obiettivo di acquisire un ulteriore contratto di licenza entro l'anno.

Per quanto riguarda l'area sviluppo materiali e prodotti, con l'entrata in funzione del nuovo laboratorio di Benivoglio (Bo), Bio-On potrà accelerare sul completamento dei progetti di ricerca dei materiali in corso e avviare nuovi attraverso l'acquisizione di nuovi contratti, in fase di negoziazione.

Si segnala infine che l'avvio della realizzazione dell'impianto di PHA con Coprob S.c.a. dovrebbe ragionevolmente finalizzarsi entro la fine dell'anno.

La Società ha inoltre proseguito l'impegno nell'acquisizione e sviluppo di nuovi brevetti ed altri sono attualmente in fase di preparazione.

La Società ha realizzato e sta continuando il proprio piano di assunzioni di personale per ampliare la propria capacità esecutiva e far fronte alle numerose richieste provenienti dal nuovo mercato dei biopolimeri, in coerenza con la crescita delle attività operative.

Bio-on, a seguito della sottoscrizione a luglio 2015 e settembre 2015 di due licenze per la produzione di PHAs rispettivamente in Francia e Brasile, ritiene di poter anticipare gli obiettivi di piano presentati in IPO, che prevedevano la vendita della prima licenza entro il 2016. Tali contratti rappresentano sicuramente un grande risultato e fanno parte di una serie ancora più ampia di richieste a livello internazionale in corso di definizione. I due impianti oggetto dei contratti di licenza rappresentano un investimento complessivo per i licenziatari di 150 milioni di euro per la costruzione degli impianti produttivi, assicurando nel prossimo periodo per Bio-on delle entrate per la concessione delle licenze superiori ai 9 milioni di euro. Altri importanti accordi di licenza sono attualmente in corso di finalizzazione.

---

Questa positiva evoluzione potrebbe consentire l'avvio della vendita di apparecchiature critiche ("proprietary items") a partire dal 2016 in anticipo rispetto alle previsioni del Piano.

\*\*\* \*\*

Bologna, 25 settembre 2015

Per il Consiglio  
d'Amministrazione  
Il Presidente  
Marco Astorri